

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo
generale 00155660

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Giuditta con la testa di Oloferne e la spada

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1630
DTSV - Validita'	post
DTSF - null	1639
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Del Cairo Francesco
AUTA - Dati anagrafici	1607/ 1665
AUTH - Sigla per citazione	00006056
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	45
MISL - Larghezza	34.3
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Qualche piccolo ritocco lungo i bordi.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Giuditta appoggiata alla spada asserva la testa di Oloferne.
DESI - Codifica Iconclass	71 U 4;
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Giuditta. Parti anatomiche: testa di Oloferne. Oggetti: spada.
	La piccola tela è stata resa nota da Antonio Boschetto il quale

NSC - Notizie storico-critiche

attribuendola a Francesco del Cairo la collocava cronologicamente "verso la conclusione del suo itinerario artistico". Una datazione difficilmente accettabile qualora si consideri come il controllo della forma, le precise delimitazioni cromatiche e le nette piazzature d'ombra contrastino con il colore sfangiato e sfioccato e con lo stile più libero che contrassegnano le opere della maturità, a partire cioè dal 1645/50, denunciando invece un momento stilistico riferibile al quarto decennio. Il livello qualitativo dell'opera, che segna uno scarto rispetto alle più celebri versioni delle Erodiadi e delle Giuditte di Francesco del Cairo, ha fatto avanzare dubbi sulla sua autografia da parte di Giovanni Romano, per il quale si tratta verosimilmente di una copia coeva di buon livello artistico tratta da un prototipo c'aiesco disperso o non ancora rintracciato.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione acquisto

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà persona giuridica senza scopo di lucro

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo positivo b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS FI 317501

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Collezione Roberto

BIBD - Anno di edizione 1971

BIBH - Sigla per citazione 00000156

BIBI - V., tavv., figg. tav. 110

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data 1980

CMPN - Nome Mazza A.

FUR - Funzionario responsabile Meloni S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2010

RVMN - Nome ICCD/ DG BASAE/

AN - ANNOTAZIONI